

L'appello del Papa: preghiamo per i cristiani perseguitati

In alcune regioni del mondo fare il segno della croce, leggere la Bibbia, andare la domenica a Messa, parlare di Gesù e recitare il Rosario significa rischiare la propria vita. Lo scenario attuale è drammatico ed è anche più grave di quello degli albori del cristianesimo: "Forse sembrerà difficile da credere – afferma il Pontefice nel videomessaggio – ma oggi ci sono più martiri che nei primi secoli".

Si stima che nel mondo siano quasi 300 milioni i cristiani perseguitati a causa della loro fede. "Sono perseguitati – spiega il Santo Padre – perché dicono la verità e annunciano Gesù Cristo a questa società".

Libertà religiosa compromessa in 38 Stati

Secondo l'ultimo rapporto curato dalla fondazione pontificia "Aiuto alla Chiesa che soffre", sono 38 gli Stati in cui si registrano gravi o estreme violazioni della libertà religiosa.

Ma il dramma della persecuzione, osserva il Papa, si materializza non solo dove questo fondamentale diritto non è garantito, ma anche in Paesi "che in teoria e sulla carta tutelano la libertà e i diritti umani". Ad alimentare questo odio crescente sono, in particolare, la diffusione di gruppi nazionalisti estremisti e di movimenti fondamentalisti islamici.

Le comunità perseguitate sentano la vicinanza di Cristo

Quella cristiana è la fede religiosa più perseguitata al mondo. Di fronte alla violenza di cui tanti cristiani sono vittime, si eleva un grido che arriva al cuore di Dio: la voce della preghiera. Per questo, Francesco chiede nel videomessaggio di formare una rete orante che sostenga le

comunità perseguitate:

“ Preghiamo per le comunità cristiane, in particolare quelle che sono perseguitate, perché sentano la vicinanza di Cristo e perché i loro diritti siano riconosciuti (Papa Francesco) ”

Rete mondiale di preghiera del Papa

La Rete Mondiale di Preghiera del Papa è un'opera pontificia. La sua missione è quella di pregare e di vivere le sfide dell'umanità e della missione della Chiesa. Queste sfide, individuate dal Pontefice, si esprimono sotto forma di intenzioni di preghiera che il Papa affida a tutta la Chiesa. Fondata nel 1844, come Apostolato della preghiera, è presente in 98 Paesi ed è composta da più di 35 milioni di cattolici.